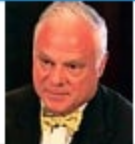




LE EMOZIONI PIÙ FORTI

«HO ANCHE AVUTO LA POSSIBILITÀ DI ASSISTERE ALLA MESSA DEI TEMPLARI AL CASTELLO DELLA MAGIONE: QUI È UNA MERAVIGLIA»



UN AMORE OLTRE L'OCEANO

«CONSIGLIERO AI MIEI SOCI QUESTA SPLENDIDA ZONA E SARA' UN ONORE RAPPRESENTARLA NELLA MIA CITTA' E NEGLI INTERI STATI UNITI»



Personaggio

L'Union League

Frank Giordano è presidente emerito dell'Union League di Philadelphia (il club privato più influente degli Usa, (foto) e direttore esecutivo della Philly Pops di Philadelphia



Italo-americani

Giordano è anche nel consiglio d'amministrazione della Niaf, l'associazione culturale italoamericana più importante degli Stati Uniti con 250mila soci

La sorpresa

«Ho visto una copia dell'Inferno della Divina Commedia del 1491. L'ho trovato incredibile se penso che la scoperta dell'America è avvenuta solo l'anno dopo»

Un ambasciatore Usa per il turismo «Porto la Valdelsa a Philadelphia»

Il presidente emerito del club più esclusivo degli States apre la strada

di IRENE PUCCIONI

LA VALDELSA come meta turistica esclusiva. Decolla il progetto della «Tuscan Treasures Tours», la neonata società di fondazione da Ugo Petrillo, Teresa Gail Sosby e Stefania Tielli, che ha come obiettivo quello di portare nel cuore della Toscana un turismo a stelle e strisce d'élite. Ad inaugurare e testare l'ambizioso progetto è arrivato, direttamente da Philadelphia, mister Frank Giordano, presidente emerito dell'Union League di Philadelphia (il club privato più importante e influente in Usa), nonché direttore esecutivo della Philly Pops di Philadelphia e membro del consiglio d'amministrazione della Niaf (l'associazione culturale italoamericana più importante degli Stati Uniti con 250mila soci). Con la moglie Dorothy ha trascorso sei giorni in Valdelsa. Una full immersion nella Toscana autentica e genuina. Scrigno, spesso dimenticato dalle guide turistiche, ricco di bellezze artistiche e storiche.

Mister Giordano, cosa si porta a casa da questo viaggio in Valdelsa?

«Un'esperienza unica. Ero già stato in Toscana, in meravigliose città come Firenze, Siena, Pisa, ma questa zona lontana dal turismo di massa non la conoscevo e ne sono rimasto incantato».

Come descriverebbe la Valdelsa?

«Un luogo che tocca anima e cuore. Il «pacchetto» che condensava cinque tour in uno, preparato dalla TTT, mi ha fatto scoprire arte, cultura, storia e naturalmente la



Frank Giordano assieme alla moglie Dorothy durante la visita alla casa natale di Leonardo ad Anchiano

cucina del territorio. Mi sono innamorato del vostro prosciutto. Ne ho fatto una scorpacciata insieme ai formaggi e agli ottimi vini. Spesso ho avuto il piacere di pranzare a casa di privati assaggiando piatti tipici, dalla pappa al pomodoro ad uno squisito dessert: pane, vino e zucchero».

Cosa l'ha colpito di più?

«Ogni giorno è stata una scoperta. Mia moglie si è commossa sul Sacro Monte di San Vivaldo quando abbiamo fatto visita alla Gerusalemme della Toscana. Altrettanto emozionante è stato assistere alla messa dei templari al Castello della Magione con sua eccellenza il

conte Marcello Alberto Cristofani. A Montespertoli, al Castello di Sonnino, la baronessa Caterina

PROGETTO IN DECOLLO

'Tuscan Treasures Tours'
mira ad accogliere viaggiatori d'élite a stelle e strisce

De Renzis Sonnino, mi ha mostrato una copia dell'Inferno della Divina Commedia del 1491. L'ho trovato incredibile se penso che la scoperta dell'America è avvenuta soltanto l'anno successivo. Nel

tour abbiamo toccato anche Volterra, San Miniato, Vinci e la casa natale di Leonardo ad Anchiano. Ma la cartolina più bella mi veniva offerta ogni mattina aprendo la finestra. Abbiamo alloggiato per tutto il tempo a Villa Lecchi, tra Staggia e Poggibonsi, e di quelle meravigliose colline conserverò sempre un ricordo speciale».

Mister Giordano, consiglierebbe la Valdelsa ai soci del suo prestigioso club?

«Altroché. Sarà un onore per me essere ambasciatore della Valdelsa a Philadelphia con l'augurio di aprire la strada a un turismo di alta qualità».

(Published in **La Nazione**, Tuscan Newspaper, April 13, 2016)

AN AMBASSADOR TO THE UNITED STATES FOR TOURISM IN THE VAL D' ELSA

"I will bring Valdelsa to Philadelphia"

The President Emeritus of the Most Exclusive Club in the US Opens the Way

By Irene Puccioni

(paraphrased and translated by Ugo Petrillo)

"Tuscan Treasures Tours" takes off! The newly born company, founded by Ugo Petrillo (Empoli), Teresa Gail Sosby (Miami), and a former partner, aims to bring an elite tourism from America to Val d' Elsa. To experience this ambitious project, Frank Giordano, President Emeritus of the Union League of Philadelphia (the most important and influential private club in the United States), President and CEO of the Philadelphia Pops, Board Member of NIAF (National Italian American Foundation, the most important Italian-American Cultural Association in the USA, with 250,000 members) came to Val d'Elsa in April 2016, accompanied by his wife Dottie. The Giordanos spent six days in the area to immerse in authentic Tuscany, a treasure chest of history, art and culture, not revealed in other tours.

According to Mr. Giordano, this tour was "...a unique experience. I had been in Tuscany before, in magnificent cities such as Florence, Siena and in Pisa. But, this territory, away from mass tourism, I didn't know and I became enchanted." Giordano described Val d' Elsa as a "place that touches your heart and soul. A combined package of five tours, prepared by Tuscan Treasures Tours, allowed me to discover art, culture, history, and, naturally, the Val d' Elsa cuisine. I fell in love with your prosciutto, cheeses and with your excellent wine. I had the pleasure to dine in private Estates savoring local dishes such as 'Pappa al Pomodoro,' and the exquisite dessert 'Pane, Zucchero e Vino' (Bread, Sugar and Wine).

Every day was a new discovery. My wife became emotional in visiting the 'Holy Mount' and 'The Little Jerusalem of San Vivaldo.' Likewise, we were thrilled to attend the Templar Mass at Castello della Magione with His Excellency, Count Marcello A. Cristofani della Magione.

At Castello di Sonnino, in Montespertoli, Baroness Caterina Renzis di Sonnino showed me a copy of (Dante's) 'Inferno' of 'The Divine Comedy' (bound and published in 1491). I found this incredible, when I think that the discovery of the United States came a year later."

"In the tour we also visited Volterra, San Miniato and Vinci, where we visited the house of Leonardo da Vinci. But the most beautiful postcard was given to me every morning...while opening the window. For the entire tour, we stayed at Villa Lecchi, between Staggia and Poggibonsi, and from those magnificent hills I will always preserve a special memory."

In closing, he was asked: "Mr Frank Giordano, would you recommend Val d' Elsa to the members of your prestigious Club?" He responded: "Absolutely! It will an honor for me to be the Ambassador of the Val d' Elsa in Philadelphia, and with the auspices to open avenues to bring a quality tourism in Val d' Elsa."